

FÉDÉRATION CYNOLOGIQUE INTERNATIONALE (FCI)

**REGOLAMENTO DELLA FCI
PER LE GARE DI CORSA E DI COURSING
PER LEVRIERI**

Approvato dal Comitato Generale della FCI il 22 Ottobre 2006.

In vigore dal 1° Gennaio 2007

Modificato dalla FCI in data 8 maggio 2007

Il presente documento è stato tradotto in tedesco e in francese, nel caso di non conformità tra le lingue farà testo la lingua l'inglese.

INDICE

INDICE.....	2
Regolamento Generale.....	6
1.1.Scopo delle normative	6
1.2.Tutela degli animali	6
1.3 Autorizzazione, tutela delle date, costi	6
1.3.1 Designazione	6
1.3.2 Rifiuto della richiesta per una manifestazione.....	6
1.3.3 Costi.....	6
1.4Ammissione, autorizzazione alla partenza.....	6
1.4.1 Ammissione.....	6
1.4.2 Requisiti per essere ammessi alla partenza	6
1.5Controllo della taglia, Whippets e Piccoli Levrieri italiani	7
1.5.1. Reclamo per la taglia	7
1.5.2 Deposito per il reclamo	8
1.5.3 Ulteriori manifestazioni per Levrieri.....	8
1.6Licenze	8
1.6.1Informazioni sulle Licenze	8
1.6.2 Licenza in nazioni confinanti	8
1.6.3 Requisiti attitudinali per l'ottenimento della licenza.....	8
1.7Pubblicazione delle manifestazioni	8
1.7.1Informazioni sulle pubblicazioni	8
1.7.2Scheda di iscrizione	9
1.8Giustificazione del cane e dei funzionari.....	9
1.8.1Giustificazione del cane	9
1.8.2Giustificazione dei funzionari	9
1.9Squalifica	9
1.9.1 Motivi di squalifica	9
1.9.2 Aggressione da parte di un cane	9
1.9.3 Notifica della squalifica.....	9
1.9.4 Eliminazione per squalifica.....	9
1.9.5 Condotta scorretta da parte dei proprietari o degli handlers	10
1.10Doping.....	10
1.10.1Informazioni generali sul doping	10
1.10.2Test per il controllo del doping nelle competizioni.....	10
1.10.3Controllo del doping nei Campionati FCI	10
1.10.4Sanzioni in caso di rilevazione di doping	10
1.11Responsabilità	10
1.12Dispute.....	10
2.Regolameno delle Corse	10
2.1.Metodi di esecuzione della gara.....	10
2.2.Numero di iscrizione, ripartizione per corsa, separazione per sesso e programma	11
2.2.1.Numero degli iscritti e ripartizione per corsa	11
2.2.2.Suddivisione per sesso	11
2.2.2.1.Suddivisione maschio-femmina	11
2.2.2.2.Suddivisione per classi.....	11
2.2.3.Programma della corsa	11
2.3.Elenco dei funzionari – ruolo dei funzionari	11
2.3.1.Giuria.....	11
2.3.2.Direttore di Gara.....	12
2.3.3.Giuria all'arrivo	12
2.3.4.Cronometristi.....	12
2.3.5.Controllori di Corsa	12
2.3.6.Mossiere.....	12

2.3.7. Tecnico addetto al traino dello zimbello	12
2.3.8. Veterinario	12
2.3.9. Limiti dei funzionari	12
2.4. Distanze nella corsa, definizioni della pista e specifiche.....	13
2.4.1. Distanze per le diverse razze	13
2.4.2. Distanze in rapporto all'età del cane	13
2.4.3. Recupero dello zimbello al traguardo.....	13
2.4.4. Autorizzazione del percorso	13
2.4.5. Ispezione del percorso da parte della Giuria.....	13
2.5. Equipaggiamento/attrezzature per la corsa	13
2.6. Ripetizione della corsa	13
2.6.1. Motivazioni per la ripetizione della corsa	13
2.6.2. Eccezioni alla ripetizione della corsa	14
2.6.3. Ripetizione e tempi tra le corse.....	14
3. Regolamento per il coursing	14
3.1. Elenco dei funzionari e loro incarico	14
3.1.1. Giudici	14
3.1.2. Direttore del Coursing	14
3.1.3. Osservatori di campo	14
3.1.4. Mossiere.....	15
3.1.5. Addetto allo zimbello e servizio tecnico	15
3.1.6. Veterinario	15
3.1.7. Limiti dei funzionari	15
3.2. Direttive sul terreno, superficie e lunghezza del percorso.	15
3.2.1. Terreno.....	15
3.2.2. Superficie	15
3.2.3. Lunghezza del percorso.....	15
3.3. Distanza tra le pulegge	15
3.4. Perlustrazione del percorso.....	15
3.5. Partenza.....	16
3.5.1. Pettorale.....	16
3.5.2. Numero dispari di iscritti.....	16
3.6. Attrezzature per il Coursing	16
3.7. Giudizi	16
1.7.1 Velocità	16
1.7.2 Ardore	17
1.7.3 Intelligenza	17
1.7.4 Agilità/Destrezza	17
1.7.5 Resistenza	17
1.8 Sanzioni	17
1.8.1 Penalizzazione per manchevolezze del conduttore (Pre-slip penalty).....	17
1.8.2 Cane presentato in ritardo	17
1.8.3 Giustificazioni	18
2. Regolamento del Campionato di Corse e del Coursing	18
4.1. Applicazione.....	18
4.2. Tipi di Campionati di corse.....	18
4.3. Attribuzione dei titoli della Corsa.....	18
4.4. Tipo di Campionato di Coursing.....	18
4.5. Attribuzione dei titoli del Coursing.....	18
4.6. Comitato Organizzatore	18
4.6.1. Caratteristiche del campo di gara	18
4.6.2. Ispezione del campo da parte della FCI/CdL	18
4.6.3. Limiti delle gare	19
4.7. Partecipazione	19
4.7.1. Licenza.....	19
4.7.2. Requisiti per ottenere un risultato nelle corse e nel coursing	19

4.8. Iscrizione	19
4.8.1. Scheda di iscrizione	19
4.8.2. Numero di cani per nazione	19
4.8.3. Riserve	19
4.8.4. Informazioni sulla scheda di iscrizione e tempi	20
4.9. Funzionari	20
4.9.1. Delegati FCI/CdL per gare di Campionato	20
4.9.2. Funzionari di corsa	20
4.9.3. Funzionari del Coursing	20
4.10. Requisiti per l'acquisizione del titolo	20
4.10.1. Numero di cani, sei o più	20
4.10.2. Numero di cani inferiore a sei	20
4.10.3. Numero di cani inferiore a quattro	20
4.11. Lunghezze del percorso per un Campionato	20
4.11.1. Lunghezza del percorso per le corse	20
4.11.2. Lunghezza del percorso per il coursing	21
4.12. Premi	21
4.12.1. Certificati	21
4.12.2. Mantelline di presentazione	21
4.12.3. Finalisti	21
4.13. Quota d'iscrizione	21
4.14. Capo Squadra	21
4.15. Procedure	21
4.15.1. Qualificazione per le finali di corsa	21
4.15.2. Qualificazione per le finali di coursing	22
4.15.3. Corse inutili	22
4.15.4. Elevato numero di iscritti, corse	22
4.15.5. Elevato numero di iscritti, coursing	22
4.15.6. Sistema di cronometraggio per le corse	22
4.15.7. Sistema di riserva per il cronometraggio nelle corse	22
5. Regolamento per l'ottenimento del CACIL	22
5.1. Razze interessate	22
5.2. Manifestazioni interessate	22
5.4. Requisiti per l'ottenimento del titolo di Campione	22
5.5. Risultati in esposizione	23
5.6. Riserva CACIL	23
5.7. Numero di cani alla partenza	23
5.8. Pedigree sconosciuto	23
5.9. Requisiti per la Riserva CACIL	23
5.10. Proposte per il CACIL	23
5.11. Decisione della FCI	23
5.12. Titolo definitivo	23
6. Requisiti per l'iscrizione in classe lavoro in esposizioni internazionali della FCI	24
7. Allegati	24
7.1. Informazioni sull'iscrizione	24
7.2. Definizione dei colori delle mantelline di corsa	24
7.3. Museruole	25
7.4. Responsabilità del veterinario	25
7.4.1. Visita all'arrivo	25
7.4.2. Controllo giornaliero	25
7.5. Specifiche per il cinodrono / Classificazione dei cinodromi della FCI	26
7.5.1. Definizione Categoria A	26
7.5.2. Definizione Categoria B	26
7.5.3. Specifiche	26
7.5.3.1. Generali	26
7.5.3.2. Specifiche per la categoria A	26

7.5.3.3. Specifiche per la categoria B	26
--	----

REGOLAMENTO GENERALE

1.1. Scopo delle normative

Il presente regolamento mira a conformare gli elementi delle gare di Corsa e di Coursing gestite dalla FCI. Comprende i requisiti obbligatori per tutte le Organizzazioni Nazionali come l'ammissione, la pubblicazione e lo svolgimento.

1.2. Tutela degli animali

Il primo pensiero degli organizzatori e dei partecipanti durante la corsa o la gara di coursing deve essere l'assoluta tutela degli animali.

Si deve quindi sempre tenere in considerazione la tutela dell'animale. Di conseguenza, il proprietario è sempre libero di ritirare il cane dalla gara di corsa o di coursing. Se la richiesta arriva dal veterinario, nel caso in cui la salute del cane fosse messa in pericolo, gli organizzatori devono escludere il cane dalla continuazione della gara.

L'uso della museruola è obbligatorio per ogni razza ad esclusione dei Piccoli Levrieri Italiani per i quali l'Organizzazione Nazionale ne decide l'eventuale obbligatorietà.

1.3 Autorizzazione, tutela delle date, costi

1.3.1 Designazione

Le definizioni di "Corse Internazionali per Levrieri" e "Gare di Coursing Internazionali per Levrieri" possono essere utilizzate solo per le manifestazioni per le cui date e per i cui luoghi l'Organizzazione Nazionale abbia ricevuto domanda e che siano stati autorizzati dalla FCI/CdL.

1.3.2 Rifiuto della richiesta per una manifestazione

La domanda per una manifestazione può essere rifiutata dalla FCI nel caso in cui:

La data fosse già stata concessa a un'altra organizzazione.

La data coincidesse con un'altra manifestazione cinofila importante.

Non fosse possibile garantire un evento impeccabile da parte dell'Organizzazione Nazionale richiedente.

1.3.3 Costi

L'autorizzazione di una manifestazione è soggetta a costi. La CdL fissa l'importo per garantire la data, ogni anno per l'anno seguente.

1.4 Ammissione, autorizzazione alla partenza

1.4.1 Ammissione

Sono ammesse tutte le razze levriere (gruppo 10).

Razze del Gruppo 5 (limitatamente al Pharaon Hound, Cirneco, Podenco Ibicenco e Podenco Canario) sono ammesse alla partecipazione a gare internazionali e Campionati, ma non possono conseguire la qualifica del CACIL.

1.4.2 Requisiti per essere ammessi alla partenza

I seguenti requisiti permettono ai Levrieri di essere presenti alla partenza:

1. Il cane deve essere iscritto in un Libro Origini riconosciuto dalla FCI.

2. Il cane deve essere in possesso di licenza valida.

3. Età minima:

Per gli Whippets e Piccoli Levrieri Italiani: 15 mesi.

Per tutte le altre razze: 18 mesi.

4. Età massima:

Fino alla fine della stagione delle gare di corsa/coursing durante la quale si compia l'ottavo anno.

5. Iscritto con il nome del proprietario indicato sulla licenza.

6. Il proprietario deve essere membro di un'Organizzazione Nazionale affiliata alla FCI.

7. L'estetica del cane non deve essere modificata artificialmente (esempio: non deve essere tosato).

8. Altezza massima al garrese per gli Whippets:

51 cm per i maschi

48 cm per le femmine

9. Altezza massima al garrese per i Piccoli Levrieri Italiani:

38 cm

1.5 Controllo della taglia, Whippets e Piccoli Levrieri italiani

Gli Whippets e i Piccoli Levrieri Italiani devono essere misurati al garrese all'età minima di 12 mesi di età. Se misurati a una qualsiasi età inferiore ai 24 mesi con risultati superiori a:

49 cm per il maschio del Whippet

47 cm per la femmina del Whippet

37 cm per il Piccolo Levriero italiano

il cane deve essere misurato ancora una volta prima dell'inizio della stagione delle corse/gare di coursing che segue il termine del secondo anno di vita. Il risultato di tale misura deve essere annotato sulla licenza.

Se il proprietario non presenta il cane per la seconda misurazione, la licenza viene invalidata e deve essere ritirata dal Responsabile dell'Organizzazione Nazionale.

Le misure al garrese possono essere effettuate e confermate solo da un Commissario Tecnico dell'Organizzazione Nazionale e solo da Giudici qualificati in base alle seguenti procedure:

L'età del cane al momento della misurazione dovrà essere quella definita nei paragrafi 1.4.2 e 1.5 sopra citati.

Al momento della misurazione il cane deve essere tranquillo. Deve restare fermo su un piano liscio e antiscivolo o su un tavolo sufficientemente largo. Il cane dovrà presentare angolazioni corrette degli arti e la testa dovrà restare eretta in modo naturale (la gola circa allo stesso livello della parte superiore del garrese).

Tra una misura e l'altra il cane dovrà muoversi almeno due volte sul terreno. Dovrà essere presentato dal proprietario o da persona di fiducia del proprietario (handler). Il Giudice può correggere la posizione solo con il consenso del proprietario/handler.

E' possibile effettuare la misurazione quando il cane è in stazione in posizione corretta. Il cane verrà misurato al garrese o al processo spinale della vertebra se questo si estende oltre la parte superiore delle scapole. Nel caso in cui non fosse possibile posizionare il cane in modo corretto, si dovrà interrompere la misurazione e l'operazione verrà dichiarata non valida.

Lo strumento di misura è rigido e può essere accessorizzato anche da un sensore elettronico. Deve essere munito di due gambe parallele per permettere che le misurazioni siano reali e di facile lettura.

L'Organizzazione Nazionale che organizza l'evento, nomina i Giudici responsabili per le misurazioni e il Segretario/a per la relazione. I Giudici e il/la Segretario/a non possono essere né il proprietario né l'allevatore del cane.

L'equipe nominata per le misurazioni è composta da due Giudici e un Segretario/a per la relazione. I Giudici misurano alternativamente. Il Segretario supervisiona le misure e ne redige i risultati.

Il cane dovrà essere misurato 10 volte. La misura più frequentemente riportata verrà registrata sui documenti del cane. Nel caso in cui il cane fosse molto al di sotto della taglia massima prevista, nel caso di decisione unanime, si potrà bloccare la procedura della misurazione dopo la quarta misurazione e si registrerà il risultato sui documenti del cane. Se dopo 10 misurazioni, 5 risultati sono al di sotto della taglia massima e 5 sono al di sopra sarà necessario effettuare un'11° misurazione e la misura che ne conseguirà verrà considerata quella definitiva e quella corretta.

9. Solo persone autorizzate dall' Organizzazione nazionale o dai Club ad essa associati possono registrare il risultato finale sui documenti del cane (licenza). L'Organizzazione Nazionale deve essere membro FCI.

1.5.1. Reclamo per la taglia

Se l'Organizzazione nazionale registra un reclamo alla FCI, sulla taglia di un Whippet o di un Piccolo Levriero Italiano, si dovrà eseguire un'ulteriore misurazione. La misurazione verrà

effettuata nel paese di residenza del proprietario e verrà effettuata da un delegato della CdL di provenienza estera nominato dal Presidente della CdL. Il delegato della CdL dovrà rilevare la misura sulla base delle procedure descritte nel paragrafo 1.5.

1.5.2 Deposito per il reclamo

L'Organizzazione Nazionale che presenta un reclamo deve pagare alla Segreteria della CdL la somma di €500. Se il reclamo viene accolto, l'importo viene restituito e l'Organizzazione Nazionale del padrone del cane messo in discussione, deve sostenere la spesa del reclamo stesso.

1.5.3 Ulteriori manifestazioni per Levrieri

Per i cani che superano la taglia stabilita in 1.4.2, si deve trovare una soluzione a livello dell'Organizzazione Nazionale per fare in modo che questi cani possano partecipare nelle manifestazioni per Levrieri.

1.6 Licenze

1.6.1 Informazioni sulle Licenze

L'Organizzazione Nazionale del paese di residenza del proprietario deve stabilire come redigere il cartoncino della licenza. Deve quindi fornire le seguenti informazioni:

Razza, Sesso, nome del cane, numero del Libro delle Origini, data di nascita e, per quanto possibile numero del tatuaggio o del microchip, nome e indirizzo corretto del proprietario.

Per gli Whippets e i Piccoli Levrieri Italiani, certificato di attestazione dell'altezza al garrese.

1.6.2 Licenza in nazioni confinanti

Nel caso in cui in un paese riconosciuto dalla FCI non ci fossero strutture per effettuare gare di corsa o di coursing, sarà necessario effettuare le prove per i requisiti preliminari in un paese confinante. I cani interessati dovranno ottenere la licenza dal Responsabile dell'Organizzazione Nazionale.

1.6.3 Requisiti attitudinali per l'ottenimento della licenza

La licenza per le corse e i coursing internazionali può essere emessa solo quando è dimostrato che il cane non attacca e dà la caccia allo zimbello con gli altri cani.

1.7 Pubblicazione delle manifestazioni

1.7.1 Informazioni sulle pubblicazioni

E' necessario comunicare le seguenti informazioni:

1. Organizzatore, luogo, date, orario di inizio della manifestazione e orario di presentazione dei cani.
2. Nome del Direttore della Corsa (Race Director) o del Direttore del Coursing (Lure Coursing Director).
3. Costi di iscrizione.
4. Tipo di competizione
5. Premi da consegnare, così come l'orario della cerimonia di premiazione.
6. Data di chiusura delle iscrizioni
- Rinuncia delle responsabilità come descritto in 1.11.
8. Informazioni sulle normative che regolano l'uso delle museruole per i Piccoli Levrieri Italiani
9. Regolamento sul doping
(addizionale per le corse p 10 - 12)
10. Informazioni sul percorso della corsa (lunghezza, tracciato, raggio delle curve, natura del terreno, tipo di tecnica per lo zimbello).

11. Sistema di cronometraggio.
12. Descrizione sul metodo di elaborazione, come indicato nel paragrafo 2.1.

1.7.2 Scheda di iscrizione

Alla comunicazione si deve allegare una scheda di iscrizione che deve corrispondere al modello dell'allegato 7.1.

1.8 Giustificazione del cane e dei funzionari

1.8.1 Giustificazione del cane

Qualsiasi comunicazione relativa all'impossibilità di far partecipare il cane alla gara deve essere comunicata al Comitato Organizzatore prima dell'inizio delle gare. In ogni caso la quota di iscrizione deve essere pagata.

1.8.2 Giustificazione dei funzionari

I Funzionari che sono incaricati dell'evento sono obbligati a informare l'organizzazione per qualsiasi problema che si verifichi prima delle gare. Una partenza anticipata da un programma prestabilito può essere solo effettuata dopo aver informato l'organizzazione e dietro approvazione del Direttore della manifestazione.

1.9 Squalifica

1.9.1 Motivi di squalifica

I Funzionari sono autorizzati a squalificare o eliminare un cane che:

1. Si arresti durante la corsa o durante il percorso.
2. Impedisca la continuazione della corsa o del percorso.
3. Debba essere incoraggiato a cominciare la corsa o che tagli il traguardo dietro richiamo, comandi visivi, vocali o altre situazioni.

1.9.2 Aggressione da parte di un cane

I Funzionari devono squalificare i cani che attaccano o che cercano di attaccare altri cani o che vogliono scappare.

I cani che attaccano non si concentrano sullo zimbello, ma attaccano o cercano di attaccare gli altri cani per evitare che questi inseguano a loro volta lo zimbello. E' concessa la reazione di difesa immediata all'aggressione.

Non viene considerata rissa la situazione in cui un cane, che non abbia l'intenzione di aggredire, interferisca per eccessivo interesse nei confronti dello zimbello per garantirsi una visione migliore durante la corsa/percorso.

1.9.3 Notifica della squalifica

La squalifica deve essere annotata sul cartoncino della licenza. Il Comitato Organizzatore deve trattenere il cartoncino della licenza e ha l'obbligo di inviarlo alla segreteria dell'Organizzazione Nazionale entro i tre giorni successivi. Per la registrazione si deve utilizzare la seguente abbreviazione: squalificato= sq

1.9.4 Eliminazione per squalifica

1a squalifica della stagione: sospensione per un giorno

2a squalifica della stagione: sospensione per quattro settimane

3a squalifica della stagione: sospensione per otto settimane

Se un cane viene squalificato per 4 volte in due anni, perderà la licenza di corsa.

Potrà riprendere la licenza se soddisferà nuovamente i requisiti richiesti.

Tuttavia, qualora dovesse perdere nuovamente la licenza dopo ulteriori 4 squalifiche nei due anni seguenti, non sarà più possibile ottenere una nuova licenza.

1.9.5 Condotta scorretta da parte dei proprietari o degli handlers

Il Direttore della Corsa o il Direttore del Coursing, insieme alla Giuria o ai Giudici sono autorizzati ad escludere ed eliminare dalla competizione chiunque non adempia le istruzioni dei funzionari, chi insulti o chi assuma comportamenti scorretti. Il Comitato Organizzatore riferirà tali comportamenti al Delegato dell'Organizzazione Nazionale e all'Organizzazione Nazionale della persona in questione.

1.10 Doping

1.10.1 Informazioni generali sul doping

E' vietata ogni forma di doping.

In qualsiasi competizione di Corsa o di Coursing, autorizzata dalla presente normativa FCI, è possibile un controllo per eventuale doping. Quando si iscrive il cane in una competizione, si è consapevoli che il cane può essere sottoposto a controllo per il doping. I test per il controllo del doping si basano sulle legislazioni nazionali dell'Organizzazione nazionale.

1.10.2 Test per il controllo del doping nelle competizioni

Nel caso di sospetto uso di sostanze non autorizzate, i funzionari, insieme al veterinario di servizio possono richiedere un test di controllo. Il proprietario deve mettere il cane a disposizione. In caso di test positivo il proprietario deve sostenere le spese.

1.10.3 Controllo del doping nei Campionati FCI

Nelle gare di Campionato Mondiale o di Campionato Europeo di Corsa o di Coursing è obbligatorio effettuare test di controllo per il doping. La procedura per il controllo e i dettagli del test vengono decisi ed effettuati dall'Organizzazione Nazionale.

Nel caso in cui un'Organizzazione Nazionale non si conformasse alle presenti normative, l'Organizzazione Nazionale dovrà sospendere l'organizzazione di attività agonistiche di corsa e di Coursing della FCI per due anni.

1.10.4 Sanzioni in caso di rilevazione di doping

Ogni Organizzazione Nazionale dovrà imporre sanzioni ai cani e al relativo proprietario che siano conformi alle regolamentazioni sul doping dell'Organizzazione Nazionale.

Altre Organizzazioni Nazionali imporranno tali sanzioni nel caso in cui il proprietario del cane fosse straniero

Le Organizzazioni Nazionali che non impongano sanzioni verranno sospese dall'organizzare corse e Coursing della FCI per due anni. Il Presidente della CdL, insieme al Segretario della CdL proporrà al Consiglio FCI il periodo di inizio ed il termine della sospensione

1.11 Responsabilità

Il Comitato Organizzatore e i Funzionari non si assumono responsabilità per i danni che si verificassero ai proprietari dei cani, ai cani o ai funzionari. Non si assumono inoltre responsabilità nel caso in cui un cane fuggisse. Il proprietario del cane non è responsabile dei danni causati dal proprio levriero a un altro cane durante la corsa. In tutti gli altri casi il proprietario è completamente responsabile dei danni cagionati dal cane di sua proprietà.

1.12 Dispute

Il giudizio della giuria è definitivo e inappellabile.

2. REGOLAMENO DELLE CORSE

2.1. Metodi di esecuzione della gara

L'organizzatore stabilisce la procedura di svolgimento della gara.

La gara si divide in corse preliminari e corsa finale. Ogni fase eliminatoria deve essere considerata come una corsa preliminare. Per ogni cane qualificato alla finale, si devono programmare, se necessario, almeno due corse finali.

Il primo metodo per stabilire quale cane entrerà in finale dipende esclusivamente dal piazzamento finale nelle corse preliminari.

Un altro metodo di piazzamento è calcolato in base al tempo nella corsa preliminare. Tuttavia questa soluzione può essere solo messa in pratica quando è possibile garantire la presenza di cronometristi in tutte le gare preliminari per tutti i cani che tagliano la linea del traguardo. In tutti gli altri casi, il cronometro scatta all'apertura delle gabbie.

2.2. Numero di iscrizione, ripartizione per corsa, separazione per sesso e programma

2.2.1. Numero degli iscritti e ripartizione per corsa

1. Numero minimo di iscritti per razza: 6 cani
2. Numero minimo di iscritti per corsa: 3 cani
3. Numero Massimo di iscritti per corsa:
 - Corse senza ostacoli: 6 cani
 - Corse con ostacoli: 4 cani

2.2.2. Suddivisione per sesso

2.2.2.1. Suddivisione maschio-femmina

Quando sono iscritti almeno sei cani per razza e sesso i maschi e le femmine corrono separatamente. Se gli iscritti sono meno di 6 i cani corrono insieme indipendentemente dal sesso.

2.2.2.2. Suddivisione per classi

Quando, come comunicato nel programma, le corse sono suddivise in classi, maschi e femmine possono correre insieme indipendentemente dal numero degli iscritti. In ogni caso tale informazione deve essere citata nel programma.

2.2.3. Programma della corsa

Il Comitato Organizzatore stabilisce il programma delle corse. Si devono quindi suddividere i cani delle diverse razze in diverse batterie in piena consapevolezza e senza alcuna preferenza. I cani in gara di provenienza da altri paesi devono essere suddivisi in modo proporzionale tra le diverse corse. Si deve cercare di evitare per quanto possibile, di riunire nella stessa corsa i cani più veloci o i cani dello stesso proprietario.

2.3. Elenco dei funzionari – ruolo dei funzionari

1. Giuria
2. Direttore della Corsa
3. Giuria all'arrivo
4. Cronometristi
5. Osservatori di pista
6. Mossiere
7. Tecnico al traino dello zimbello
8. Veterinario

2.3.1. Giuria

La Giuria è l'organo supremo della manifestazione. Controlla il rispetto del regolamento e segue lo svolgimento della gara. Le sue decisioni sono inappellabili. La Giuria si compone di tre membri che devono essere in possesso della licenza di Giudice. Se possibile devono essere di provenienza da tre paesi diversi.

2.3.2. Direttore di Gara

Il Direttore di Gara è il responsabile della direzione tecnica ed organizzativa. Ha potere decisionale su tutte le questioni relative alle questioni tecniche e organizzative delle corse e ogni corsa, durante la manifestazione, è soggetta alle sue decisioni. Il Direttore di Corsa è inoltre il trait d'union tra i Giudici e i partecipanti.

2.3.3. Giuria all'arrivo

La Giuria all'arrivo che, dove possibile, deve essere composta da più membri e, quando possibile, non internazionale, decide su tutte le questioni relative al superamento del traguardo da parte del cane. La punta del tartufo del cane è il fattore determinante per stabilire il risultato al traguardo.

2.3.4. Cronometristi

Il Comitato Organizzatore sceglie i cronometristi e stabilisce il metodo di cronometraggio. La punta del tartufo del cane è sempre il fattore determinante per la classifica di arrivo. L'apertura delle gabbie fa scattare il dispositivo automatico per il cronometraggio.

2.3.5. Controllori di Corsa

Il Comitato Organizzatore ha il compito di designare almeno Quattro Controllori di Corsa lungo il percorso che devono essere in possesso della licenza o di giudice o di osservatore di corsa. Il Direttore di Corsa posiziona i Controllori di Corsa in diversi punti del percorso. I controllori hanno il compito di supervisionare la gara e di comunicare immediatamente dopo ogni corsa, eventuali irregolarità o infrazioni che si possono essere verificate durante il percorso.

Quando le decisioni della Giuria non sono in accordo con l'opinione del Controllore di Corsa, è necessaria una spiegazione a quest'ultimo.

2.3.6. Mossiere

Il proprietario/handler tiene il cane nel paddock di attesa e lo presenta puntuale alla partenza. Prima di far entrare i cani nelle gabbie, il mossiere controlla:

1. Le gabbie.
2. I cani devono essere nel corretto ordine di partenza.
3. La museruola deve essere indossata correttamente e deve essere del tipo approvato dalla FCI (cfr. 7.3).
4. Ogni cane deve indossare il collare del colore e del modello prestabiliti che deve essere tenuta fino alla partenza. Collari chiodati, a strangolo o di altra fattezze sono proibiti.
5. Le mantelline, con modello approvato dalla FCI, colore compreso, devono essere indossate correttamente (cfr. appendice 7.2 per le definizioni delle mantelline della FCI).
6. I cani non possono indossare paraocchi.

Il mossiere controlla che i cani siano posizionati correttamente nelle gabbie ma senza mettere fretta.

2.3.7. Tecnico addetto al traino dello zimbello

Il tecnico addetto al traino dello zimbello riceve istruzioni dal Direttore di Corsa. Lo zimbello deve essere trainato lungo una distanza di circa 20 metri davanti al primo cane. Nel caso di falsa partenza è necessario arrestare immediatamente lo zimbello a condizione che si trovi ancora nella prima metà del rettilineo di partenza.

2.3.8. Veterinario

Il veterinario è scelto dal Comitato Organizzatore. Il veterinario deve essere sempre presente e pronto ad intervenire durante tutta la manifestazione. Si consiglia di leggere attentamente le spiegazioni relative ai doveri del veterinario, che devono essere applicate, nell'appendice 7.4.

2.3.9. Limiti dei funzionari

I funzionari (membri della Giuria, Giuria al traguardo, Osservatori di Corsa) i cui cani partecipassero alla gara, non possono svolgere il loro incarico in quella classe/sexo e devono essere sostituiti.

2.4. Distanze nella corsa, definizioni della pista e specifiche

Per le definizioni della pista e per le specifiche vedere allegato 7.5.

2.4.1. Distanze per le diverse razze

Le distanze per le varie razze vengono misurate ad una distanza di un metro dall'interno della staccionata.

Sono:

Da 250 a 500 metri per gli Whippets e per il Piccolo Levriero Italiano.

Da 250 a 900 metri per tutte le altre razze.

2.4.2. Distanze in rapporto all'età del cane

I cani che al 1° gennaio dell'anno in corso hanno compiuto almeno due anni e che non hanno superato i 6 anni, sono autorizzati a partecipare alle corse il cui percorso superiori i 525 m. In queste corse su lunga distanza, il cane deve essere visitato e controllato dal veterinario.

2.4.3. Recupero dello zimbello al traguardo

Lo zimbello deve continuare la corsa per almeno 30 m. oltre il traguardo alla stessa velocità mantenuta durante la corsa.

2.4.4. Autorizzazione del percorso

Tutti i cinodromi nei quali si organizzano corse internazionali devono avere un'autorizzazione A o B (vedere allegato 7.5), emessa dall'Organizzazione Nazionale.

2.4.5. Ispezione del percorso da parte della Giuria

La Giuria ha diritto di approvare la pista prima della manifestazione. L'ispezione viene effettuata per controllare e poter garantire che la pista corrisponda a quanto dichiarato dal Comitato organizzatore, per salvaguardare la salute del cane.

2.5. Equipaggiamento/attrezzature per la corsa

Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di garantire il corretto funzionamento delle attrezzature per lo svolgimento della corsa più eventuali parti di riserva in modo tale che la gara si possa svolgere nel miglior modo possibile.

1. La trazione meccanica dello zimbello deve:

- a) Poter accelerare lo zimbello rapidamente.
- b) Rispondere velocemente alle variazioni di velocità.
- c) Disporre di una riserva di potenza sufficiente.

2. Le pulegge non devono essere di colore chiaro e tanto meno luccicanti.

3. Lo zimbello deve essere in pelle di lepre chiara lunga circa 40 cm. o in materiale simile. In caso di tempo umido, piovoso si usa uno zimbello in plastica o in tessuto.

4. Le misure minime da rispettare delle gabbie di partenza sono:

- a) Lunghezza 110 cm, altezza 84 cm, ampiezza 28 cm.
- b) Gli spazi tra le gabbie devono essere di almeno 10 cm.
- c) Le pareti interne devono essere lisce senza bordi taglienti.
- d) Il suolo deve essere ruvido ed allo stesso livello del terreno in erba o in sabbia.
- e) Le porte anteriori non devono riflettere luce, devono permettere al cane una visione chiara dello zimbello e devono essere progettate in modo tale da non causare alcun danno al cane.

2.6. Ripetizione della corsa

2.6.1. Motivazioni per la ripetizione della corsa

Solo la Giuria può decidere sulla ripetizione di una corsa, in particolare per le seguenti ragioni:

1. Il cane in testa corre vicino allo zimbello a meno di 10 metri, oppure è lontano oltre 30 metri, o lo zimbello disturba la corsa sollevandosi dal terreno.
2. Lo zimbello viene trainato alla stessa velocità ma a meno di 30 metri oltre la linea del traguardo o lo zimbello si arresta a meno di 30 metri dalla linea del traguardo.
3. Le gabbie di partenza non funzionano.

4. Lo zimbello si arresta durante la corsa.
5. Gli Osservatori di Corsa o la Giuria hanno riscontrato gravi problemi per la continuazione della corsa. Le cadute dei cani non sono considerate come un disturbo.

2.6.2. Eccezioni alla ripetizione della corsa

In circostanze molto evidenti, nel caso di corse molto litigiose, la Giuria può dispensare i cani nelle prime posizioni dal ripetere la corsa se si verificano le presenti condizioni:

Se la posizione fosse assolutamente indiscutibile.

Se i cani avessero coperto almeno la metà del percorso.

Se si garantisce lo svolgimento regolare della corsa

I cani in questione verranno posizionati nel punto raggiunto prima del litigio.

2.6.3. Ripetizione e tempi tra le corse

Le corse possono essere ripetute immediatamente se tutti i cani in gara hanno corso meno della metà del percorso, altrimenti si deve osservare un periodo di riposo.

Il lasso di tempo tra le due corse nelle quali partecipa lo stesso cane deve essere:

Almeno 30 minuti per una distanza fino a 525 metri.

Almeno 60 minuti per una distanza oltre i 525 metri.

Per le corse le cui distanze superano i 525 metri i cani possono correre al massimo due volte nello stesso giorno. E' vietato ripetere le corse lo stesso giorno.

3. REGOLAMENTO PER IL COURSING

3.1. Elenco dei funzionari e loro incarico

1. Giudici
2. Direttore del Coursing
3. Osservatori di Campo
4. Mossiere
5. Tecnico al funzionamento dello zimbello
6. Veterinario

3.1.1. Giudici

I giudici rappresentano l'istituzione maggiore alla quale fare riferimento durante la gara. Hanno il compito di supervisionare e di controllare che vengano osservate tutte le normative per lo svolgimento della gara. Le loro decisioni in caso di dispute o dubbi sono inappellabili. Nel caso di problemi legati alla tecnologia si deve far riferimento al Direttore del Coursing.

Prima dell'inizio della gara i giudici devono controllare che le direttive citate nei paragrafi 3.2, 3.3, 3.4 e 3.6 siano rispettate e che la salute dei cani sia garantita.

Le gare internazionali devono essere giudicate da almeno due Giudici che siano in possesso di Licenza di Giudice. Possono essere aiutati dagli Osservatori di Campo. Nelle gare in cui si assegna un CACIL, uno dei Giudici deve essere invitato da un altro paese FCI.

3.1.2. Direttore del Coursing

Il Direttore del Coursing deve essere specializzato e deve avere una notevole esperienza di gare. Supervisionerà l'attrezzatura e l'organizzazione. Il Direttore del Coursing gestisce tutte le attività relative all'utilizzo di tecnologie e servizi organizzativi. Tutte le questioni che riguardano problemi tecnici od organizzativi relativi al percorso sono soggetti alla sua decisione durante tutto lo svolgimento delle gare.

3.1.3. Osservatori di campo

Gli Osservatori di campo assistono i giudici durante la gara e sono posizionati lungo il percorso. Devono essere muniti di licenza di osservatori o di Giudici. I Giudici li posizionano lungo punti specifici del percorso. Gli osservatori hanno il compito di supervisionare il percorso e di comunicare ai Giudici ogni irregolarità o problema che si sia verificato durante la gara.

3.1.4. Mossiere

Il mossiere, alla partenza, controlla che:

1. Il proprietario/handler tenga il cane tranquillo e che lo conduca alla partenza in tempo.
2. I cani devono essere nella giusta posizione di partenza.
3. Le museruole devono essere quelle approvate dalla FCI (allegato 7.3), e devono essere indossate correttamente.
4. Corretto posizionamento della mantellina.

3.1.5. Addetto allo zimbello e servizio tecnico

L'addetto al traino dello zimbello riceve istruzioni dal Direttore del Coursing e dai Giudici.

La posizione della macchina per trainare lo zimbello deve essere tale da permettere all'operatore di avere una visione chiara di tutto il percorso.

L'operatore deve portare lo zimbello alla distanza corretta davanti ai cani. Ciò richiede un operatore che abbia competenza e si escludendo quello di poca esperienza.

3.1.6. Veterinario

Il Comitato organizzatore contatta un veterinario che deve essere presente ed essere pronto ad intervenire per tutta la manifestazione. Si raccomanda al veterinario di osservare i doveri elencati nell'allegato 7.4..

I cani di età inferiore ai 2 anni e di età superiore ai 6 anni, quando la distanza supera i 600 metri, devono essere controllati dal veterinario dopo ogni corsa

3.1.7. Limiti dei funzionari

I Funzionari, i cui cani partecipino ad una gara, non possono esercitare le loro funzioni durante la gara della razza del loro cane e devono essere sostituiti.

3.2. Direttive sul terreno, superficie e lunghezza del percorso.

3.2.1. Terreno

Il campo ideale sul quale far svolgere una gara di coursing è rappresentato da un prato molto ampio. Anche un terreno in leggera pendenza può essere adatto per lo svolgimento della gara. Terreni disseminati di cespugli o alberi sono considerati buoni terreni di gara quando questi non comportino pericoli per i cani.

3.2.2. Superficie

Il terreno non deve essere troppo scivoloso e non devono esserci ne' sassi ne' buche. Ostacoli naturali sono assolutamente raccomandati ma non sono obbligatori. Devono essere visibili per il cane da almeno una distanza di 30 metri, in modo particolare nel caso di depressioni del terreno.

3.2.3. Lunghezza del percorso

La lunghezza del percorso deve essere:

- Da 400 a 700 metri per gli Whippets e per i Piccoli Levrieri Italiani.
- Da 500 a 1000 metri per tutte le altre razze.

3.3. Distanza tra le pulegge

La distanza tra le pulegge è di importanza fondamentale, deve essere adattata alla condizione del terreno. Non sono permesse girate con angolazioni di oltre 60°

3.4. Perlustrazione del percorso

In previsione dello sforzo fisico non indifferente del cane durante la gara, tutto il percorso deve essere ben visibile e privo di pericoli. La direzione del percorso deve essere variata durante la seconda gara della giornata.

La linea dello zimbello deve essere posizionata per minimizzare il rischio che i cani possano inciampare e ferirsi.

3.5. Partenza

3.5.1. Pettorale

I cani corrono in coppia e vengono liberati simultaneamente. Un cane correrà con il pettorale rosso, l'altro con il pettorale bianco o blu, in base alle regolamentazioni nazionali. Per la definizione dei pettorali, vedere allegato 7.2.

3.5.2. Numero dispari di iscritti

Nel caso di un numero dispari di iscritti il Comitato Organizzatore cercherà di trovare un cane che partecipi alla gara, cercando di evitare una corsa con un cane singolo.

3.6. Attrezzature per il Coursing

Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di garantire un corretto funzionamento delle attrezzature e che siano in ottimo stato per permettere uno svolgimento ottimale delle gare. Il Direttore del Coursing deve avere materiale e attrezzature di riserva qualitativamente valido per garantire lo svolgimento regolare della manifestazione.

I macchinari per il traino dello zimbello devono soddisfare i seguenti requisiti:

1. Rapida accelerazione dello zimbello
2. Risposta veloce alle variazioni di velocità.
3. Avere riserva di potenza sufficiente.
4. Lo zimbello deve essere in pelle di lepre chiara lungo almeno 40 cm o di materiale simile. In caso di maltempo, pioggia, umidità, si può utilizzare uno zimbello in plastica.
5. Le pulegge non devono essere di colore chiaro o luccicante.

3.7. Giudizi

I giudici del Coursing devono giudicare le prestazioni dei cani sulla base di cinque (5) criteri (elencati di seguito). Il punteggio massimo che può essere attribuito per ogni criterio è di 20 punti (sistema FCI).

I Levrieri che non ottengano almeno 50% del punteggio massimo nella prima manche senza una motivazione particolare, verranno esclusi dalla seconda.

Ulteriori sistemi di giudizio sono permessi sulle basi di:

Nelle manifestazioni internazionali si può utilizzare un sistema di giudizio nazionale ma non un sistema straniero al paese ospitante la gara (es. PVL non può essere utilizzato per le manifestazioni in Germania)

Per i Campionati FCI si può applicare solo il sistema della FCI.

Ci saranno due eliminatorie/corse, i punteggi delle quali verranno sommati. Nel caso in cui non fosse possibile effettuare la seconda corsa, per il piazzamento si terranno in considerazione i punti ottenuti nella prima corsa.

Nel caso di ex-aequo di uno o più cani (considerando i punteggi ottenuti nelle due corse), otterrà il miglior piazzamento il cane che ha ottenuto il numero maggiore di punti durante la seconda corsa. Tuttavia, nel caso in cui il risultato fosse ancora uguale, il cane con il maggior numero di punti ottenuti nella seconda corsa con la seguente sequenza in ordine di importanza: sezione 3.7.5 resistenza, quindi sezione 3.7.4 agilità, quindi 3.7.2 ardore, quindi 3.7.3 intelligenza ed infine 3.7.1 velocità, otterrà il miglior piazzamento.

1.7.1 Velocità

La velocità necessaria per cacciare una preda. E' dimostrata dalla rapidità di reazione del cane nel coprire il terreno, quando parte lo zimbello alla partenza. La velocità dei Levrieri si deve esprimere per tutta la lunghezza del percorso ma, in modo particolare, nel momento in cui si prende lo zimbello. La rapidità del movimento, la frequenza del movimento e la progressione del cane mostrano la velocità.

Il Giudice deve ricercare il cane che corre rasente, che si allunga molto e che lavora molto sullo zimbello. Poiché per misurare la velocità non si usano cronometri, il modo con cui il cane si

impegna a dare tutto se stesso rappresenta un ottimo mezzo di valutazione nello stabilire la sua capacità di coprire terreno.

Nel giudizio non si considera la velocità assoluta perchè la velocità di un Levriero deve essere raffrontata a quella degli altri in gara.

Si considera un recupero quando un cane in seconda posizione dà il suo massimo e supera l'antagonista. Il sorpasso può avvenire tra due pulegge successive.

1.7.2 Ardore

L'ardore nell'inseguimento, deve essere dimostrato indipendentemente dalla condizione del terreno (ostacoli, accidentato) e dagli incidenti che si possano verificare (schivate, cadute e perdita di vista dello zimbello)

L'ardore di un Levriero si manifesta:

1. Alla partenza:

Per la concentrazione dimostrata dalla grande attenzione.

Dallo sguardo fisso sullo zimbello.

2. Nell'inseguimento dello zimbello:

Dalla pressione continua sullo zimbello obbligando l'operatore ad accelerare lo zimbello per evitare che il cane lo afferri prima della fine della corsa.

Saltando ostacoli con decisione e senza esitare.

Per la volontà di recuperare sullo zimbello nel caso se ne fosse allontanato.

3. Cattura dello zimbello:

In piena velocità.

Gettandosi sullo zimbello rischiando di perdere l'equilibrio.

Cercando di prendere lo zimbello anche se è già stato catturato dall'altro cane.

1.7.3 Intelligenza

L'intelligenza nella caccia è mostrata dal modo in cui il Levriero conduce l'inseguimento, scegliendo una traiettoria che lo metta in una buona posizione per afferrare lo zimbello e mostrando agilità, senza la quale anche il cane più veloce non riuscirebbe a portare a termine la cattura. Un cane mostra intelligenza quando anticipa i cambi di direzione dello zimbello.

1.7.4 Agilità/Destrezza

L'agilità/destrezza si dimostra:

1. Con rapidi variazioni di direzione, causati da cambi improvvisi di direzione dello zimbello.

2. Superamento degli ostacoli.

Al momento della cattura e soprattutto nella realizzazione del "brassok".

1.7.5 Resistenza

La resistenza è data dall'abilità del levriero di portare a termine il percorso in una buona condizione fisica. Rappresenta la somma delle capacità fisica e psichica

1.8 Sanzioni

Solo I giudici qualificati possono imporre sanzioni che devono essere conformi al regolamento vigente.

1.8.1 Penalizzazione per manchevolezze del conduttore (Pre-slip penalty)

Se il conduttore libera il cane troppo presto, il Giudice può detrarre il 10% del punteggio totale ottenuto dal cane durante la gara. Se la stessa gara deve essere ripetuta la penalità non viene più applicata.

Nel caso di falsa partenza, i giudici possono consultare sia il mossiere che il Direttore del Coursing.

1.8.2 Cane presentato in ritardo

Il non presentarsi al momento della partenza della corsa può comportare la squalifica per la giornata.

1.8.3 Giustificazioni

I Giudici possono giustificare un cane per la giornata quando:

Resta vicino al proprietario dopo il segnale di partenza o esce dal campo gara.

Segue il suo antagonista e non lo zimbello.

3. Non mostra la condizione fisica adatta per la gara. In questo caso è determinante l'opinione del veterinario

2. REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO DI CORSE E DEL COURSING

4.1. Applicazione

Sono sia la FCI/CdL sia il club del cinodromo o il comitato organizzatore che stabiliscono, su richiesta di una nazione, dove avverranno le manifestazioni per le qualifiche. La candidatura per il campionato di corsa o di coursing deve essere inviata, in forma scritta, attraverso i canali dell'Organizzazione nazionale competente. Il richiedente deve garantire il perfetto svolgimento della manifestazione.

4.2 Tipi di Campionati di corse

Ogni anno la FCI può autorizzare due campionati di corse:

La "FCI World Championships"

La "FCI European Championships"

4.3 Attribuzione dei titoli della Corsa

I titoli ottenuti:

Campione mondiale FCI 200X (ad esempio 2007)

Campione Europeo FCI 200X (ad esempio 2007)

4.4 Tipo di Campionato di Coursing

Ogni anno la FCI autorizza un campionato di coursing:

"Campionato Europeo di Coursing FCI"

4.5 Attribuzione dei titoli del Coursing

Il titolo ottenuto:

"Campione Europeo di Coursing FCI 200X" (ad esempio 2007)

4.6. Comitato Organizzatore

Le manifestazioni che ospitano un Campionato possono essere organizzate solo da un membro dell'organizzazione della FCI con due anni di anticipo. La CdL nomina il paese membro ed il luogo nel quale si terrà la manifestazione.

La bozza del testo con la descrizione dell'evento deve essere sottoposta al delegato della CdL per l'approvazione. Il presente testo può essere inviato solo all'organizzazione nazionale membro FCI dopo l'approvazione

4.6.1. Caratteristiche del campo di gara

Il Campionato può svolgersi solo su terreni che siano conformi alle specifiche citate nei capitoli 2.4 e 3.2 del presente regolamento.

4.6.2. Ispezione del campo da parte della FCI/CdL

La CdL ha diritto ad ispezionare lo stato e la condizione del cinodromo e del terreno dove si svolgerà il coursing in ogni momento, tra la data dell'autorizzazione e la data effettiva del campionato, e può imporre modifiche e/o migliorie

4.6.3. Limiti delle gare

Quando è in corso un Campionato della FCI non sono autorizzate altre corse o coursing

4.7. Partecipazione

4.7.1. Licenza

Possono iscriversi tutti i Levrieri (gruppo 10) iscritti in un libro origini e non nel libro dei riconosciuti, dei Paesi Membri della FCI, partners con contratto o appartenenti ad un'organizzazione non facente parte della FCI il cui libro origini sia, tuttavia, riconosciuto dalla FCI. Tuttavia, questa norma non può essere applicata a quei cani che sono stati importati da un'area individuata come area di origine delle razze elencate di seguito e che non hanno un pedigree riconosciuto dalla FCI in quanto non esiste un'organizzazione cinofila nella suddetta area; la stessa misura è valida per la progenie, i cui genitori siano stati iscritti nel libro dei riconosciuti del Paese in carica, membro della FCI o paese con contratto.

Attualmente è possibile applicare tale norma alle razze Azawakh e Saluki, ***così come agli Sloghi provenienti dall'Algeria, Tunisia e Libia (aree di origine di questa razza)***¹.

La presente misura è valida anche per gli Sloughi allevati dai nativi del Marocco che non allevano dietro controllo/responsabilità dell'organizzazione riconosciuta dalla FCI, es.:

Société Centrale Canine Marocaine, S.C.C.M. Di conseguenza tali soggetti non possono avere un export pedigree ma il cosiddetto "Genealogia". Prima dell'iscrizione ad un Campionato (sia di corsa che di coursing), i suddetti cani devono essere iscritti nel libro dei riconosciuti del Paese membro o partner della FCI in carica.

Tutto il Gruppo 5 delle razze levriere mediterranee (Cane dei faraoni, Cirneco, Podenco Ibicenco e Podenco Canario) è anche autorizzato a prendere parte ma non può gareggiare per il CACIL.

4.7.2. Requisiti per ottenere un risultato nelle corse e nel coursing

Basandosi sui risultati, gli unici cani che possono essere registrati in un Campionato FCI sono quelli che rappresentano un elevato standard di qualità per una competizione a quel livello. Ogni Organizzazione nazionale nomina i cani che verranno iscritti.

Per l'iscrizione, ogni Levriero deve aver partecipato a due gare di corsa o di coursing, prima della data limite per l'iscrizione, senza essere stato squalificato. La squalifica tra la data di termine delle iscrizioni e la data del campionato preclude la partecipazione al Campionato.

I cani che subissero incidenti durante la prima corsa o il primo percorso e che devono essere ritirati dietro decisione del veterinario (comprovato da un certificato scritto), vengono considerati come se avessero finito con successo la corsa o il percorso.

4.8. Iscrizione

4.8.1. Scheda di iscrizione

Il proprietario del cane non può iscrivere il proprio cane direttamente a un Campionato FCI inviando la documentazione al Comitato Organizzatore, ma può essere solo inviata alla propria Organizzazione Nazionale.

4.8.2. Numero di cani per nazione

Ogni stato membro può iscrivere un massimo di sei partecipanti per razza e per sesso, eventuali eccezioni devono essere approvate dalla FCI/CdL. Il vincitore del Campionato dell'anno precedente può difendere il titolo e può essere iscritto oltre al numero massimo permesso di sei cani.

¹ Le modifiche in grassetto e corsivo sono state approvate dal Comitato Generale della FCI, nella riunione tenutasi a Bad Tatzmannsdorf il 4 settembre 2008.

4.8.3. Riserve

Ogni nazione ha diritto di portare cani in qualità di riserva oltre al numero dei partecipanti approvato nel par. 4.8.2., ai quali si deve dare l'opportunità di sostituire qualsiasi cane che sia stato eliminato dal team.

Si deve programmare una gara internazionale amichevole al Sabato, per le riserve che non possano essere inserite nel campionato. Non esiste la possibilità di gare amichevoli per le riserve in manifestazioni di coursing.

4.8.4. Informazioni sulla scheda di iscrizione e tempi

Ogni Organizzazione Nazionale deve inserire separatamente i cani, in base ai singoli risultati e in base alla razza e al sesso. La scheda di iscrizione deve essere compilata con il nome che il cane ha sul pedigree e con tutti i dati necessari per l'attribuzione del CACIL, così come il nome del proprietario, come risulta dalla licenza di corsa o di coursing. Le schede di iscrizione devono pervenire al Comitato Organizzatore almeno quattro settimane prima della manifestazione.

4.9. Funzionari

Insieme alla scheda di iscrizione, ogni nazione deve sottoporre un elenco di nominativi per la scelta dei funzionari. Tuttavia, è il Comitato Organizzatore che ha la facoltà di nominare i giudici, la giuria così come gli osservatori di campo.

4.9.1. Delegati FCI/CdL per gare di Campionato

Per ogni Campionato di corsa o di Coursing, la FCI/CdL nomina un delegato come dirigente responsabile per tutta la manifestazione, incluso il controllo del programma.

Il delegato può chiedere, se necessario, modifiche e in casi speciali prende la decisione finale.

In caso di disputa, la Giuria deve fare riferimento al delegato. Il Comitato Organizzatore rimborsa le spese del delegato

4.9.2. Funzionari di corsa

La giuria deve essere formata da tre giudici, di almeno due nazioni differenti e si deve avere una riserva. Il Comitato Organizzatore deve garantire che osservatori di corsa di diverse nazionalità siano presenti nei settori del cinodrono.

4.9.3. Funzionari del Coursing

I Campionati di coursing devono essere giudicati da almeno tre giudici di almeno due diverse nazioni. E' necessario un giudice di riserva. I giudici devono essere assistiti dagli osservatori di campo.

4.10. Requisiti per l'acquisizione del titolo

4.10.1. Numero di cani, sei o più

Nel caso di sei cani per sesso e per razza iscritti in un Campionato di coursing FCI si attribuisce un titolo al maschio vincitore e uno alla femmina vincitrice. Nel caso in cui il numero di iscritti sia inferiore a sei, per entrambi i sessi, maschi e femmine devono competere insieme e si può attribuire un solo titolo.

4.10.2. Numero di cani inferiore a sei

Se il totale tra maschi e femmine di soggetti di ogni razza, alla partenza, è inferiore a sei, non viene attribuito alcun titolo. A questo riguardo l'ispettore della CdL insieme alla giuria, nel caso in cui le circostanze lo richiedessero, può decidere di attribuire il titolo. I premi messi in palio verranno.

4.10.3. Numero di cani inferiore a quattro

Nel caso di un numero inferiore a quattro alla partenza, la razza in questione non è ammessa al Campionato FCI.

4.11. Lunghezze del percorso per un Campionato

4.11.1. Lunghezza del percorso per le corse

Distanze da applicare per il Campionati FCI di corsa

☐ Per gli Whippets e Piccolo Levriero Italiano: 350 - 365 metri

☐ Per tutte le altre razze: 475 - 480 metri

Sono ammesse variazioni minime.

4.11.2. Lunghezza del percorso per il coursing

Le distanze da applicare per un Campionato Europeo FCI di Coursing

☐ Per gli Whippets e Piccolo Levriero Italiano: 400 - 700 metri

☐ Per tutte le altre razze levriere: 500 - 1000 metri

Sono ammesse variazioni minime.

4.12. Premi

4.12.1. Certificati

Certificati per il titolo ottenuto (offerto dall'Organizzazione nazionale).

4.12.2. Mantelline di presentazione

Mantelline per i vincitori:

Bianco: Campionato Mondiale FCI

Blue: Campionato Europeo FCI

Rosso: Campionati FCI Europei di Coursing

Verde: Vincitore Amichevole FCI

4.12.3. Finalisti

Premi d'onore per tutti i finalisti

4.13. Quota d'iscrizione

L'ammontare della tassa di iscrizione è stabilito dalla CdL in €. La tassa d'iscrizione deve essere versata al Comitato Organizzatore dal capo squadra.

4.14. Capo Squadra

Quando l'Organizzazione Nazionale riceve l'iscrizione, deve anche ricevere il nome dello capo squadra.

Durante la manifestazione, lo capo squadra rappresenta la propria Organizzazione nazionale così come ha l'incarico di allenare i membri del proprio team.

E' inoltre responsabile nella divulgazione al proprio team delle direttive avute dal Comitato Organizzatore.

Fa da trait-d'union tra i singoli proprietari di cani dell'équipe e il Comitato Organizzatore della manifestazione.

Solo lo capo squadra ha il diritto di mettere in discussione certe scelte e di effettuare reclami, dare consigli, inviare obiezioni o anticipare problemi e reclami riguardo il suo team e il Comitato Organizzatore.

E' responsabile nel dare consigli e risposte a qualsiasi domanda, così come per la disciplina all'interno del proprio team.

6. Ha la responsabilità di raccogliere e controllare le licenze al momento della presentazione alla partenza, così come il libretto di lavoro, di ogni partecipante che dovrà comunicare ed inviare alla segreteria. I partecipanti comunicano al capo squadra eventuali ritiri prima possibile.

4.15. Procedure

Il Comitato organizzatore è responsabile per eventuali attrezzature di riserva per garantire che la competizione si svolga nel migliore dei modi.

4.15.1. Qualificazione per le finali di corsa

I cani, qualificati per le finali, vengono selezionati sulla base dei tempi rilevati nelle eliminatorie preliminari.

Ogni cane, ad eccezione dei Greyhounds, deve prendere parte ad almeno due eliminatorie dove la finale è rappresentata dalla terza corsa. Il tempo più veloce registrato nelle due eliminatorie preliminari è il tempo che verrà utilizzato per la qualifica alle finali.

Nel caso in cui il numero dei cani iscritti in una categoria fosse inferiore a 36, o 18 nel caso dei Greyhounds, il risultato finale può essere stabilito senza i cronometristi. Per i Greyhounds, è obbligatoria solo una eliminatória, la seconda è opzionale. La FCI/CdL può accettare eccezioni.

4.15.2. Qualificazione per le finali di coursing

La presenza dei cani per ogni corsa deve essere effettuata sulle basi di quanto stabilito nel presente regolamento, cap. 3.7. I cani che non avessero ottenuto almeno il 50% dei punti necessari durante la prima manche, non possono assolutamente partecipare alla seconda manche.

4.15.3. Corse inutili

Sulla base del principio della tutela della salute dell'animale, i cani devono essere esentati da corse inutili.

4.15.4. Elevato numero di iscritti, corse

Nel caso in cui il numero di iscritti fosse troppo elevato, il Comitato Organizzatore di un Campionato FCI di corsa può suddividere la manifestazione in due giorni. Tuttavia tutte le corse per una singola razza devono avere luogo nello stesso giorno.

In un caso simile Afghani, Whippet e Greyhound gareggiano la domenica e tutte le altre razze il sabato.

4.15.5. Elevato numero di iscritti, coursing

Nel caso di un elevato numero di iscritti, il Comitato Organizzatore di un Campionato Europeo di Coursing FCI, può suddividere la manifestazione in due giorni. Tuttavia tutte le gare di coursing per una razza si devono svolgere lo stesso giorno.

4.15.6. Sistema di cronometraggio per le corse

Per i cronometristi si deve fornire un impianto di "foto finish". L'impianto deve poter mostrare il tempo in cui ogni singolo cane taglia il traguardo. Il Comitato Organizzatore installa l'apparecchiatura. Inoltre, i giudici devono essere presenti al traguardo.

4.15.7. Sistema di riserva per il cronometraggio nelle corse

Si deve avere sempre un sistema di riserva che deve funzionare contemporaneamente al sistema primario per garantire un cronometraggio perfetto e affidabile.

5. REGOLAMENTO PER L'OTTENIMENTO DEL CACIL

5.1. Razze interessate

Il presente regolamento riguarda tutte le razze levriere del Gruppo 10 della FCI, per le quali le corse e le gare di coursing vengono organizzate sotto il patrocinio della FCI.

5.2. Manifestazioni interessate

Il presente regolamento viene applicato alle corse internazionali e alle gare internazionali di coursing dove sia in palio il CACIL e che siano state pubblicizzate dalle organizzazioni Cinofile Nazionali ed accettate dalla FCI/CdL.

5.3. Punteggio minimo per il coursing

E' possibile attribuire il CACIL al levriero che abbia ottenuto i due terzi del punteggio totale possibile.

5.4. Requisiti per l'ottenimento del titolo di Campione

Il titolo di "Campione Internazionale di Corsa" ("Champion International de Course") viene attribuito dalla FCI sulla base dei seguenti requisiti:

Ogni levriero, all'età di almeno 15 mesi, deve aver ottenuto almeno due "certificats d'aptitude au championnat international de lévriers" (CACIL), in due paesi differenti con due vittorie o due piazzamenti in corse o coursing internazionali patrocinati dalla FCI. Il periodo tra il primo e l'ultimo CACIL deve essere di almeno 12 mesi e un giorno.

5.5. Risultati in esposizione

Inoltre, ad un'età minima di 15 mesi, il cane deve aver ottenuto un giudizio non inferiore a "molto buono", nelle classi giovani (oltre 15 mesi), libera, intermedia, campione, lavoro, da due giudici diversi, a due esposizioni internazionali riconosciute FCI, indipendentemente dal numero degli iscritti. Almeno una delle qualifiche richieste deve essere stata ottenuta prima del primo "certificat d'aptitude au championnat international de lévriers" (CACIL) che viene considerato per il titolo di "Champion international de course".

Prova della qualifica ottenuta (in esposizione) deve essere allegata alla scheda di iscrizione per la corsa o per il coursing. Il mancato invio di tale qualifica comporterà la non eleggibilità per il CACIL e R-CACIL.

5.6. Riserva CACIL

La riserva CACIL (R-CACIL) è valida per il titolo di Campione "Champion de Course" quando il CACIL sia assegnato ad un cane che sia già un campione internazionale di corsa o a un cane che non soddisfi i punti 5.5 e/o 5.8.

5.7. Numero di cani alla partenza

1. Se ci sono almeno 6 cani per sesso e per razza alla partenza, è possibile assegnare il CACIL a maschi e femmine separatamente.
2. Se il numero dei cani alla partenza è inferiore a sei dello stesso sesso, tutti i maschi e le femmine competono per un solo CACIL.
3. Nel caso in cui il numero di cani alla partenza sia inferiore a sei per una razza in particolare, il CACIL non si può attribuire.

5.8. Pedigree sconosciuto

Per i cani i cui genitori fossero ignoti o il cui pedigree fosse incompleto le proposte di CACIL effettuate dai giudici non possono essere confermate e tale titolo verrà trasferito alla R-CACIL.

5.9. Requisiti per la Riserva CACIL

Sia il CACIL sia la R-CACIL vengono proposti senza un preventivo controllo al libro origini o del pedigree. I giudici possono proporre una R-CACIL al miglior cane piazzato dietro il vincitore del CACIL, sempre che il cane soddisfi i requisiti elencati al punto 5.5.

5.10. Proposte per il CACIL

Le proposte CACIL vengono inviate dalle relative Organizzazioni Cinofile Nazionali alla segreteria della FCI.

5.11. Decisione della FCI

La FCI si riserva di verificare che i requisiti stabiliti dai regolamenti siano soddisfatti. In caso positivo, si conferma la proposta del giudice. In caso negativo, non si garantisce il titolo.

5.12. Titolo definitivo

La FCI assegna il titolo definitivo di "Champion de Course".

6. REQUISITI PER L'ISCRIZIONE IN CLASSE LAVORO IN ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI DELLA FCI

Per iscrivere un cane in classe lavoro, si deve allegare alla scheda di iscrizione una copia del certificato obbligatorio FCI che contiene la conferma – dal paese membro nel quale il proprietario ha residenza permanente – che il cane ha soddisfatto i seguenti requisiti:

1. Essere in possesso di Licenza di Corsa o di Coursing valida
2. Aver partecipato a Corse o Coursing internazionali con CACIL almeno 4 volte in un periodo non inferiore a 1 anno e 1 giorno tra il primo e l'ultimo CACIL.

Eccezione: Poichè i seguenti paesi: Norvegia, Svezia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania e Russia non organizzano più di 2 Coursing/corse con CACIL, il numero di coursing/corse richiesti si riduce a due per i membri delle loro organizzazioni.

3. In entrambi i casi il soggetto deve aver ottenuto due piazzamenti compresi tra la prima metà dei partecipanti in tale corsa/coursing, in caso di ottenimento di tale classifica in un Coursing internazionale, il cane deve aver ottenuto almeno 2/3 del punteggio massimo stabilito al punto 3.7 del presente regolamento.

7. ALLEGATI

7.1. Informazioni sull'iscrizione

La scheda d'iscrizione può essere solo inviata al Comitato Organizzatore da un'organizzazione riconosciuta dall'Organizzazione Nazionale.

Le seguenti informazioni devono essere inviate al Comitato Organizzatore delle manifestazioni di corsa/ coursing FCI:

1. Dettagli della manifestazione:
Luogo della manifestazione e date
2. Identificazione del cane:
Nome del cane
Razza
Sesso
Data di nascita
Numero della Licenza
Numero del Pedigree/Numero Licenza
Numero di identificazione (Chip/Tatuaggio)
3. Classe di ingresso (corsa)
4. Identificazione del proprietario:
Nome
Indirizzo
Nazione
Telefono
Fax

E-mail

7.2. Definizione dei colori delle mantelline di corsa

I dettagli sotto specificati si riferiscono alla corsa, vedere 3.5.1 per i colori nel coursing.

No 1 Numero rosso "1" in Bianco

No 2 Numero Blu "2" in Bianco

No 3 Numero Bianco "3" in Nero

No 4 Numero Nero "4" in Bianco

No 5 Numero Giallo "5" in nero

No 6 Numero Bianco e Nero "6" in Rosso



7.3. Museruole

Materiale: Filo in acciaio, filo in acciaio rivestito di plastica

Alternativa

Materiale: plastica in tre misure per le razze piccole



In sei misure per le razze grandi

E' inoltre permessa la museruola in cuoio o in plastica di tipo americano.



7.4. Responsabilità del veterinario

7.4.1. Visita all'arrivo

Controllo del libretto sanitario per la validità delle vaccinazioni nel caso non fosse stato effettuato dalle competenti autorità.

Esame generale all'arrivo per tutti i cani iscritti per valutare la condizione fisica per la corsa. In caso di soggetti in cattive condizioni il veterinario può non dare l'autorizzazione a parteciparvi.

Il controllo generale comprende:

1. Controllo della congiuntiva (congiuntivite). In caso di evidente congiuntivite si deve controllare la temperatura.
2. Controllo di eventuale calore da parte delle femmine.
3. Controllo delle zampe per eventuali ferite.
4. Possibili dolori a causa di flessione e stretching delle articolazioni delle dita.
5. Controllo del movimento del cane, in caso di zoppia si ritiene necessario un esame più approfondito.

7.4.2. Controllo giornaliero

Il veterinario di servizio deve essere presente per tutta la durata della manifestazione. Deve avere le attrezzature necessarie per trattamenti di emergenza (bende per pronto soccorso, controllo cardiocircolatorio) in caso di necessità.

Poichè i cani in gara sono sotto la supervisione del veterinario per la loro condizione generale di salute, incidenti, sospetto doping ecc., la Giuria può eliminare ogni cane che sia riconosciuto non idoneo da parte del veterinario stesso.

Il veterinario deve controllare ogni cane prima della corsa e segnalare ai funzionari ogni possibile problema. I cani interessati devono essere ritirati dalla corsa.

Costi e spese sono a carico del Comitato Organizzatore della manifestazione. Solo i costi per trattamenti individuali sono a carico del proprietario del cane trattato.

7.5. Specifiche per il cinodrono / Classificazione dei cinodromi della FCI

7.5.1. Definizione Categoria A

Cinodromi con licenza per corse nazionali e internazionali e corse per titoli FCI.

7.5.2. Definizione Categoria B

Cinodromi con licenza per corse nazionali e internazionali senza corse con titolo FCI

7.5.3. Specifiche

7.5.3.1. Generali

1. La pista del cinodromo deve essere in condizioni perfette senza asperità o altri fattori che possano essere pericolosi per i cani.
2. la pista deve essere ben bilanciata con erba soffice, sabbia o erba con curve in sabbia.
3. Le distanze devono permettere corse di 345 fino a 390 metri e 475 fino a 480 metri insieme alla lunghezza richiesta per la prima dirittura.
4. Le gabbie devono essere posizionate in modo tale che i cani abbiano un dirittura di almeno 40 metri dalle gabbie.
5. Il paddock deve essere separato dalla pista di gara. Deve garantire una condizione ottimale per preparare i cani alla corsa. I cani non devono poter vedere la pista che, se necessario, deve essere separata da una protezione.
6. L'area di arresto, oltre il traguardo, deve essere lunga almeno 50 metri.

7.5.3.2. Specifiche per la categoria A

Il raggio della curva deve essere di almeno 42 metri per le curve piane così come per le curve in pendenza. Si considerano curve in pendenza quando il terreno ha pendenza con percentuale di circa l'8%. L'ampiezza minima della pista è di 6 metri nella dirittura, 8 metri nelle curve e 7 metri nelle curve in pendenza.

7.5.3.3. Specifiche per la categoria B

Il raggio delle curve deve essere di almeno 40 metri per le curve piatte e per le curve in pendenza. Si considerano curve in pendenza quando il terreno ha pendenza con percentuale di circa l'8%. L'ampiezza minima della pista è di 5 metri sulla dirittura, 7 metri nelle curve.